

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1196

Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari presso la Gestione Sanitaria Accentrata.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico" Dott.ssa Silvia Lippolis, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

RICHIAMATA:

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2479 del 27 novembre 2012 avente ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore" con la quale la suddetta gestione fu incardinata nell'attuale Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, già Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti) del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale (già Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, già Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti) e fu individuata, quale responsabile, la dott.ssa Caterina Maria Angiolillo allora dirigente del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale, affiancata, per il supporto tecnico-operativo, dall'allora dirigente dell'Ufficio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 232 del 8 marzo del 2016 avente ad oggetto "Seguito 2479/2012 - Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - individuazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) e del responsabile regionale certificatore", con la quale è stato individuato, quale responsabile, il dott. Benedetto Giovanni Pacifico;

CONSIDERATO CHE:

- con le finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- le disposizioni del Titolo II del predetto Decreto sono volte a disciplinare le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci da parte degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale (Regioni, Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie), nonché a dettare i principi contabili cui gli stessi enti devono attenersi per l'attuazione delle disposizioni normative;
- tra gli enti individuati dal Titolo II del D.Lgs. 118/2011, all'art. 19, comma 2 lett. b), punto i) sono incluse le Regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario direttamente gestito, rilevata secondo scritture di contabilità economico-patrimoniale, qualora le regioni esercitino la scelta di gestire direttamente, presso la regione, una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;

- ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, dette regioni sono tenute ad individuare il Responsabile della GSA;
- ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, il Responsabile della GSA presso la regione registra i fatti gestionali nel libro giornale e li imputa ai conti relativi a singole categorie di valori omogenei, provvedendo alla rilevazione dei costi, dei ricavi e delle variazioni negli elementi attivi e passivi del patrimonio, in modo da darne rappresentazione nel bilancio di esercizio;
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è tenuto all'elaborazione e all'adozione del bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione;
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è tenuto alla coerente compilazione, con il bilancio di esercizio della gestione sanitaria accentrata presso la regione, dei modelli ministeriali CE e SP di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, e relativi all'ente ivi identificato con il codice "000";
- ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. c) del D.Lgs. n. 118/2011, al Responsabile della GSA è attribuita la redazione del bilancio di esercizio consolidato del S.S.R. mediante il consolidamento dei conti della GSA e dei conti delle Aziende sanitarie regionali, secondo le modalità definite nell'art. 32 del D.Lgs. n. 118/2011. In sede di consolidamento deve inoltre essere garantita la coerenza del bilancio di esercizio consolidato con le risultanze dei modelli ministeriali CE ed SP di cui al Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012, individuati con il codice "999";
- in sede di consolidamento, inoltre, il Responsabile della GSA assicura l'integrale raccordo e riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria;
- ai sensi dell'art. 32, comma 3, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera b) punti i) e c) dell'art. 19 del D.Lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. c);
- ai sensi dell'art. 32, comma 7, la Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione predisporre e sottopone alla approvazione della Giunta Regionale, nell'anno successivo a quello cui i bilanci si riferiscono, il bilancio di esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale entro il termine del 30 giugno;
- ai sensi dello stesso art. 32, comma 7, la Giunta Regionale approva i bilanci di esercizio delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale;
- ai sensi dell'art. 9, comma 4, delle Linee Guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione di giunta regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2100 del 18 novembre 2019, <<In attuazione del D.lsg. 118/2011 le strutture amministrative proponenti curano che siano assicurati i principi di trasparenza dei conti sanitari e di finalizzazione delle risorse al finanziamento dei singoli servizi sanitari regionali. Per le finalità del presente comma, le proposte di deliberazioni della Giunta regionale in materia sanitaria recano nel parere tecnico di cui all'art. 7 co, 3 la seguente attestazione a firma della struttura amministrativa: "COMPORTE/NON COMPORTE implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario regionale" e nel caso in cui comporti implicazioni di natura finanziaria il parere è sottoscritto altresì dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata ai fini della presa d'atto degli effetti finanziari della proposta di deliberazione sul Fondo Sanitario Regionale>>.

TENUTO CONTO CHE l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (repertorio atti n. 2271) in attuazione dell'art. 1, comma 173, della legge n. 311/2004, ha previsto l'istituzione del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti;

VISTO l'art. 3, comma 1, dell'Intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009 (repertorio atti n. 243) concernente

il funzionamento del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti in materia di verifiche trimestrali ed annuali degli adempimenti regionali e di attuazione dei Piani di Rientro;

CONSIDERATO CHE a partire dall'anno 2005, pertanto, la procedura annuale di verifica dell'equilibrio dei conti sanitari regionali è dettata da quanto previsto dall'art. 1, comma 174, della Legge n. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) (cfr. Sez. II) secondo cui: << *Al fine del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzino un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Qualora la regione non adempia, entro i successivi trenta giorni il presidente della regione, in qualità di commissario ad acta, approva il bilancio di esercizio consolidato del Servizio sanitario regionale al fine di determinare il disavanzo di gestione e adotta i necessari provvedimenti per il suo ripianamento, ivi inclusi gli aumenti dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive entro le misure stabilite dalla normativa vigente. I predetti incrementi possono essere adottati anche in funzione della copertura dei disavanzi di gestione accertati o stimati nel settore sanitario relativi all'esercizio 2004 e seguenti. Qualora i provvedimenti necessari per il ripianamento del disavanzo di gestione non vengano adottati dal commissario ad acta entro il 31 maggio, nella regione interessata, con riferimento agli anni di imposta 2006 e successivi, si applicano comunque il divieto di effettuare spese non obbligatorie fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di verifica e nella misura massima prevista dalla vigente normativa l'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e le maggiorazioni dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive; scaduto il termine del 31 maggio, la regione non può assumere provvedimenti che abbiano ad oggetto l'addizionale e le maggiorazioni d'aliquota delle predette imposte ed i contribuenti liquidano e versano gli acconti d'imposta dovuti nel medesimo anno sulla base della misura massima dell'addizionale e delle maggiorazioni d'aliquota di tali imposte. Gli atti emanati e i contratti stipulati in violazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie sono nulli. In sede di verifica annuale degli adempimenti la regione interessata è tenuta ad inviare una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e dal responsabile del servizio finanziario, attestante il rispetto del predetto vincolo >>;*

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 avente oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma Operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa" con cui si è ritenuto urgente intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, con misure di contenimento della spesa del sistema sanitario regionale e prescrizioni verso le Aziende del S.S.R.;

TENUTO CONTO CHE:

- la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in cui è incardinata la GSA e i Servizi ad essa afferenti, svolge trimestralmente ed annualmente l'attività istruttoria connessa alle verifiche del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 174, art.1 L. n. 311/2004;
- per le attività di cui sopra è necessario lavorare in modo sinergico ed in affiancamento alle Aziende del S.S.R.;
- al punto 11 del deliberato della D.G.R. n. 412/2023 la Giunta Regionale ha dato mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere di presentare alla Giunta Regionale un aggiornamento trimestrale, entro il primo mese successivo alla chiusura di ciascun trimestre sull'andamento, la efficacia e degli effetti degli interventi intrapresi con riferimento alla qualità dei servizi erogati e al contenimento dei costi, al fine della loro tempestiva valutazione ed eventuale ridefinizione e che pertanto spetta alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, in cui è incardinata la GSA, monitorare l'andamento dei costi;

VALUTATA LA NECESSITA' di garantire tempestivamente la preparazione dell'istruttoria per il Tavolo Ministeriale, si propone l'istituzione del "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente ed annualmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche del Tavolo Ministeriale trimestrale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i., prevedendo anche la possibilità di estendere lo stesso Tavolo, con successivi atti del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere, agli aspetti sanitari e/o amministrativi;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – legge di stabilità regionale 2023";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si conclude la relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di istituire il "Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari", in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche trimestrali del Tavolo Ministeriale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;
3. di dare mandato alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, centro di responsabilità in cui è incardinata la GSA, di prevedere con propria Determinazione Dirigenziale le modalità operative ed il funzionamento del Tavolo di cui al punto 2;
4. di prevedere la possibilità di estendere il Tavolo di cui al punto 2, con successivi atti del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, agli aspetti sanitari e/o amministrativi;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico"

(Silvia LIPPOLIS)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Responsabile della GSA - Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

1. di prendere atto di quanto presente in narrativa;
2. di istituire il “Tavolo di Verifica Regionale degli adempimenti economico-finanziari”, in analogia a quanto previsto in sede interministeriale per le Regioni, composto dai rappresentanti della GSA e dai rappresentanti delle Aziende del S.S.R., al fine di verificare trimestralmente, con specifica istruttoria, il rispetto degli adempimenti contabili ed economico-finanziari di competenza delle Aziende del S.S.R. utili alle successive verifiche trimestrali del Tavolo Ministeriale, ai sensi del comma 174 della Legge 311/04 e s.m.i.;
3. di dare mandato alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, centro di responsabilità in cui è incardinata la GSA, di prevedere con propria Determinazione Dirigenziale le modalità operative ed il funzionamento del Tavolo di cui al punto 2;
4. di prevedere la possibilità di estendere il Tavolo di cui al punto 2, con successivi atti del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, agli aspetti sanitari e/o amministrativi;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, entro 60 giorni dalla approvazione, sul sito istituzionale della Regione Puglia;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO